

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione A Liceo Linguistico
Progetto ESABAC

15 Maggio 2024

2023/2024

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	p. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p.3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.5
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	p.5
QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO	p.6
PROGETTO ESABAC	p.7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	p.7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.7
ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO	p.7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	p.9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.10
COMMISSARI INTERNI	p.10
INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p.11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	p.12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
OBIETTIVI DIDATTICI	p.12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.14
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	p.15
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	p.19
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.19
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.20
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	p.20
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	p.20
ATTIVITA' INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	p.21
METODOLOGIA	p.24
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	p.24
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	p.26
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.28
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA	p.28
SCHEDA PIANO DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	p.30
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p.35
ALLEGATO 1	
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	p.38
ALLEGATO 2	p. 77
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA (Letteratura e storia francese)	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE ESABAC E TABELLA DI CONVERSIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER IL COLLOQUIO ORALE	
ALLEGATO 3	p.91
D.M. N.95 DELL'8 FEBBRAIO 2013 + D.M.76 DEL 5 MAGGIO 2023	
ALLEGATO C	p.103

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D.n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in “Polo liceale”, con curricula differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione

umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS(Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2023/2024 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE PRINCIPALE: Liceo G. Marconi , Via M. Da Caramnaico, 26
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria, 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni, 152
- SEDE: Ravasco, Viale Bovio, 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un’ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

PROGETTO ESABAC

La classe ha partecipato, per tre anni, al Progetto EsaBac, che è un percorso di formazione integrata per il doppio rilascio del diploma dell'Esame di Stato e del Baccalaureat. La formazione è avvenuta attraverso lo studio comparato e complementare della lingua e letteratura italiana/ francese e della storia.

Il progetto di formazione binazionale ha inteso sviluppare una competenza comunicativa basata sulle conoscenze e competenze linguistiche per favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso la conoscenza della civiltà del Paese partner, soprattutto nelle sue manifestazioni letterarie, artistiche e storiche.

Il percorso di formazione integrata, quindi, ha cercato di stabilire le giuste relazioni tra la cultura francese e quella italiana attraverso lo studio comparato delle opere letterarie e della storia d'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nel contesto storico della civiltà europea e mondiale. (si veda il D.M. n.95 dell'8 febbraio 2013 in allegato).

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI da altro corso	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2021/22- CLASSE 3ALL	13	0	0	0	0
A.S. 2022/23- CLASSE 4ALL	12	0	1	0	0
A.S. 2023/24-CLASSE 5ALL	12	0	0	0	0

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

Interesse, impegno, assiduità

Caratterizzata da un profilo iniziale eterogeneo, in quanto costituita da alunni con livelli diversi di preparazione di base, diligenza nell'impegno e desiderio di migliorare le proprie prestazioni, la classe, nel corso del triennio, ha mostrato complessivamente una partecipazione abbastanza attiva ed uno studio costante, ma non è riuscita ad acquisire alti livelli di autonomia e consapevolezza.

Solo alcuni alunni, opportunamente stimolati, hanno manifestato le potenzialità di cui sono dotati. La pubblicazione delle materie d'esame li ha motivati ad un maggiore impegno, ad un interesse rinnovato per molte discipline e, soprattutto, a migliorare la propria preparazione culturale in vista appunto dell'esame conclusivo.

Per quanto concerne le due discipline fondamentali del percorso formativo EsaBac, Storia in francese e Letteratura Francese, la classe ha svolto un buon lavoro di revisione, approfondimento e consolidamento delle strutture della lingua ed ha lavorato sull'organizzazione e rielaborazione dei contenuti.

A conclusione del triennio la classe si presenta costituita da ragazzi educati, socializzati e umanamente sensibili, ma, sotto il profilo didattico, spesso è stata necessaria un'azione di stimolo

da parte dei docenti per indurre la capacità di rielaborazione o per affrontare regolarmente le attività, ciò anche a causa delle difficoltà fronteggiate, prima fra tutte lo spostamento ogni anno in sedi diverse: Ex Fater nel terzo anno, Centrale nel quarto anno e Ravasco nel quinto anno.

Interventi didattici e risultati

Ogni docente ha operato nell'intento di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della propria disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona. Numerosi sono stati gli stimoli educativi e didattici miranti al recupero dei contenuti ma anche all'incentivazione alle motivazioni all'apprendimento attraverso dibattiti, letture, attività teatrali, conferenze su temi di indubbia valenza scientifica, storica e filosofica.

I risultati conseguiti, anche se commisurati alla ricettività e alle potenzialità individuali, danno la percezione che gran parte degli allievi siano riusciti ad impossessarsi delle sintesi contenutistiche e degli strumenti idonei alla rielaborazione e all'organizzazione coerente e critica delle acquisizioni.

Situazione finale

Il livello raggiunto, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risulta nel complesso discreto e il grado di impegno abbastanza adeguato. Tutti in generale hanno migliorato la qualità della propria formazione culturale, dando prova di maggiore consapevolezza e maturità rispetto ai livelli di partenza.

La classe appare, nel complesso, abbastanza consapevole e pronta a gestire i nuclei tematici delle discipline e ad elaborarli in una esposizione lineare (a volte anche fluida e personalizzata). Tuttavia, solo pochi studenti colgono anche le varie interconnessioni e le diverse ipotesi interpretative e/o sono in grado di ampliare i contenuti grazie a conoscenze ed approfondimenti personali.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto e la crescita formativa, sono state individuate fasce di rendimento differenziate sulla base delle attitudini, delle motivazioni, dell'applicazione, degli interessi dei singoli, della qualità e quantità del tempo dedicato allo studio e all'approfondimento.

Alcuni allievi, infatti, hanno potenziato le proprie conoscenze e competenze, durante il triennio, partecipando attivamente al processo didattico-educativo: dotati di un metodo di studio organico e razionale, hanno dedicato tempo alla rielaborazione e all'approfondimento delle tematiche proposte, dimostrando di possedere idonee doti assimilative, riflessive, espressive e abbastanza critiche e conseguendo un profitto di livello più che buono;

Un secondo gruppo, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha nel tempo migliorato le competenze disciplinari e interdisciplinari e ha mostrato di saper utilizzare i diversi registri linguistici ottenendo risultati discreti.

Altri si attestano sulla sufficienza, pur avendo manifestato talvolta un metodo di studio non sempre efficace o di un impegno discontinuo.

Quadro comportamentale

Gli alunni sono sempre stati molto corretti e rispettosi sia nel rapporto tra pari che con i docenti, pertanto non ci sono mai stati atti di disturbo in classe né sanzioni disciplinari.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	Bonifacio	Veronica
2	Buccieri	Giada
3	Campilli	Serena
4	Cocchini	Marco
5	Cuoco	Julia
6	Di Giampietro	Lorenzo
7	Di Monte	Federica
8	Di Rocco	Roberta
9	Diodato	Serena
10	Gentile	Rebecca
11	Gutierrez	Alessandra
12	Menna	Gaia

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
Italiano	De Nicola Vera	III/IV/V anno
Storia in francese	De Nicola Vera Edvige Mazziotti	III anno IV/V anno
Matematica	Silvana Scillitani Simona Cialini	III/IV anno V anno
Fisica	Silvana Scillitani Simona Cialini	III/IV anno V anno
Scienze Naturali	Anna Leone	III /IV / V anno
Storia dell'arte	Paola Alici	III/IV/V anno
Spagnolo	Rosanna Merciaro	III/IV/V anno
Inglese	Antonietta Carullo	III/IV/V anno
Francese	Stefania Ruggieri	III/IV/V anno
Conversazione Spagnolo	Emanuela Rullo	III/IV/V anno
Conversazione Francese	Maria Grazia De Thomas	III /IV/V anno
Conversazione Inglese	Megan Anne Johnson Natalia Di Gironimo	III /IV anno V anno
Filosofia	Angelo De Santis Alessia Fazio Ilaria Fagnani	III anno IV anno V anno
Scienze Motorie	Red Lily Di Tomasso	III/ IV/V anno
Religione	Michela Miscischia Erika Borella	III /IVanno V anno

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Spagnolo	Rosanna Merciaro
Storia in Francese	Edvige Mazziotti
Scienze Motorie	Red Lily Di Tomasso

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato sempre organizzato in modo tale da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Lo svolgimento delle attività è avvenuto in questo modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Percorsi interdisciplinari

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare, il Consiglio di Classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

- 1) La guerra
- 2) Il progresso
- 3) Il viaggio
- 4) Il doppio
- 5) L'amore
- 6) La natura
- 7) Il tempo
- 8) La parità di genere

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	-Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	-Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura

	<p>cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; -conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; -essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; -collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/22 Uda: DAL LIBRO ALLA BIBLIOTECA

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Vera De Nicola

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA: Il progetto prende spunto da un'idea sviluppata collettivamente in classe durante una riflessione sul valore della lettura. Si è pensato, quindi, di progettare ed eseguire un sondaggio finalizzato ad individuare i bisogni dell'utenza individuata nella popolazione scolastica del nostro liceo, di selezionare dei testi e creare un sistema di catalogazione digitale al fine di creare una biblioteca di plesso.

OBIETTIVI FINALI: Le Competenze personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare, che il presente progetto mette in campo, investono completamente i ragazzi nelle attività perché li porta verso la conoscenza del sistema bibliotecario e la promozione della diffusione della lettura nel territorio e tra i pari al fine di realizzare, come anticipato, una biblioteca proprio nel nostro liceo.

Inoltre i ragazzi acquisiscono:

competenze in materia di cittadinanza perché sviluppano

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

competenza imprenditoriale perché sviluppano

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali perché sviluppano

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

METODOLOGIA : per avviare il progetto i ragazzi hanno innanzitutto incontrato in esterna gli esperti dell'associazione Form.Art di Pescara e poi quelli della Biblioteca Di Giampaolo ubicata sempre nella nostra città. Successivamente hanno lavorato in aula durante ore curricolari dividendosi in gruppi per redigere il questionario per il sondaggio di cui sopra e sono passati poi alla fase di analisi dei risultati. A questo punto hanno raccolto il materiale, cioè i libri forniti dall'associazione Form.Art, li hanno catalogati seguendo la tecnica di classificazione decimale Dewey ed allestito una piccola libreria nella loro aula che ha avuto la funzione di biblioteca nella sede staccata Ex Fater del nostro Liceo dove la classe era ubicata nell'a.s. 2021-22

TEMPI Espletata la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, della cultura d'impresa e dell'etica del lavoro, si è dato inizio all'attività di formazione per un totale complessive 30 ore, in orario curricolare ed extra da Marzo a Maggio 2022.

VALUTAZIONE: La Valutazione finale è stata a cura del Consiglio di Classe ed ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento

All'UdA si è aggiunto il seguente progetto:

- Corso su piattaforma "Civicamente: youthempowered"

A.S. 2022/23 Uda "Dal libro alla biblioteca diffusa"

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Vera De Nicola

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA: essendo rientrati nella sede in via Marino da Caramanico i ragazzi hanno continuato il lavoro di preparazione del materiale didattico per completare il progetto ed allestire la biblioteca finalmente nella sede storica del nostro Liceo. L'inaugurazione è avvenuta il 26 Maggio 2023 alla presenza della Direttrice dell'associazione Form.Art Prof.ssa Marsilli e della nostra Dirigente Scolastica Prof.ssa Giovanna Ferrante.

OBIETTIVI FINALI: Le competenze sono le stesse del III anno

METODOLOGIA i ragazzi hanno recuperato il materiale dell'anno precedente e lo hanno arricchito di altri volumi opportunamente catalogati e collocati in una aula del nostro Liceo che è diventata appunto la nostra biblioteca.

TEMPI aprile maggio 2023

VALUTAZIONE La Valutazione finale è stata a cura del Consiglio di Classe ed ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento

All'UdA si sono aggiunti altri vari progetti quali

- Progetto "Celestino V / Caritas / Avis/Aido" della Prof.ssa di religione Miscischia
- Progetto "Dal selfie al cinema" della Prof.ssa di Conversazione Spagnola Rullo

A.S. 2023/24 Uda Mediatori Culturali in Erba FRANCESE (solo due alunni coinvolti)

TUTOR INTERNO Prof.ssa Antonietta Carullo

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA: Le competenze che il presente progetto mette in campo investono sia i ragazzi, coinvolti nelle attività, che i bambini, a cui le attività stesse sono rivolte. Si ritiene che questo tipo di esperienza sia massimamente formativa, anche per una futura dimensione professionale, per ragazzi coinvolti nel percorso Esabac del Liceo Linguistico.

OBIETTIVI FINALI

Le competenze individuate risultano essere le seguenti

- 1- Essere consapevoli che nell'insegnamento di una lingua straniera è possibile optare tra più strategie.
- 2-Scoprire l'aspetto ludico e divertente della lingua francese.
- 3-Sapersi rapportare ai discenti in relazione all'età degli stessi.
- 4-Trasmettere la motivazione per la scoperta di nuove esperienze di conoscenza.
- 5-Scoprire le similitudini e le specificità di due culture "vicine", quella francese e quella italiana.

METODOLOGIA

La metodologia attivata è quella ludico-comunicativa attraverso l'esperienza dell'insegnamento tra pari (Peer Education).

TEMPI novembre dicembre 2023. I due alunni si sono recati presso la Scuola Secondaria di primo grado - Benedetto Croce, via Scarfoglio 66

VALUTAZIONE La Valutazione finale è stata a cura del Consiglio di Classe ed ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento

All'UdA si è aggiunto un lavoro propedeutico all'elaborazione della relazione finale di ogni singolo alunno

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA 3 FRANCESE	Salutare e presentarsi Dire e chiedere il nome Compitare un nome Dare e chiedere informazioni: età, data di nascita, nazionalità, l'aspetto fisico, la famiglia, la scuola Descriversi/ descrivere una persona Dare e chiedere informazioni per localizzare un oggetto, un posto L'alfabeto I numeri da 0 a 50 I giorni della settimana, i mesi, le stagioni Il corpo umano. La famiglia. La scuola. Orientamento nello spazio: il percorso, l'itinerario
DISCIPLINE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO	Collegamento con l' Institut Francais Italia: incontro campus France sugli studi in Francia 2 ore Progetto A.I.R Agire in Rete 2022 "Leader del Dono" 3 ore Progetto "Orientamento in uscita" Università di Chieti, Fiera dello studente di Roma, Open day Orientale Napoli Campionato delle Lingue Inglese e Francese
RELIGIONE	Incontro con i responsabili della Fidas su volontariato e donazione del sangue

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Bonifacio	Veronica	124
2	Buccieri	Giada	133
3	Campilli	Serena	140
4	Cocchini	Marco	108
5	Cuoco	Julia	113
6	Di Giampietro	Lorenzo	109
7	Di Monte	Federica	154
8	Di Rocco	Roberta	113
9	Diodato	Serena	118
10	Gentile	Rebecca	103
11	Gutierrez	Alessandra	108
12	Menna	Gaia	107

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Spazi all'aperto (Parchi, spiaggia)
- Laboratorio linguistico (dopo allestimento)
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Tipologia A,B,C
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tipologia A,B,C
- Prova e accertamento della lingua straniera. Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITÀ E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Certificazione TOEIC Campionato delle Eccellenze (Università di Urbino) Film in lingua LADY BIRD OPPENHEIMER OLIVER TWIST THE HOURS Spettacoli teatrali in lingua THE TAMING OF THE SCREW THE PICTURE OF DORIAN GRAY Stage linguistico: Dublino	Inglese
Film IO CAPITANO Film C'E' ANCORA DOMANI Film DANTE	Italiano
Certificazione DELE Stage linguistico Siviglia	Spagnolo
Certificazione DELF B1 (solo alcuni alunni) Spettacolo teatrale tratto da "Le Malade imaginaire" Molière Spettacolo teatrale tratto da "Le Petit Prince" Antoine de Saint-Exupéry Campionato delle lingue delle Eccellenze (Università di Urbino)(solo alcuni alunni) Scambio culturale seguito da Progetto Erasmus PlusU.S.R Abruzzo et l'Académie Orléans-Tours (France) à Blois (F) dal 4/06/2023 al 9/06/2023 con il Lycée Camille Claudel in collaborazione con il Prof. Roman Body. Accoglienza in classe della mobilità individuale del Progetto Erasmus PlusU.S.R Abruzzoe l'Académie Orléans-Tours (France)di Gwennaëlle Biernat-Desmonts, alunna francese del Lycée Fulbert di Chartres (F) in collaborazione con la Prof.ssa Mathilde	Francese

Narbonne dal 3 al 31 ottobre 2022. Accoglienza in classe di alunna di Intercultura proveniente dal Cile.	
Film CARAVAGGIO	Storia dell'Arte
Progetto: Giornata della Gentilezza Stage sportivo Paestum	Scienze motorie
Giornata della storia "Dalla microstoria alla macrostoria: i diritti delle donne, una storia ancora da scrivere"	Storia
Progetto CARITAS acqua, pace e diritti umani	Religione

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Crociera del Mediterraneo (Civitavecchia, Marsiglia, Tarragona , Livorno, Civitavecchia) (17-23 Aprile2024) al fine di socializzare, stare insieme e condividere una esperienza significativa nell'ultimo anno del quinquennio.	Prof.ssa Di Tomasso

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA Educazione Civica

**La cittadinanza digitale attraverso il quotidiano in classe, con lettura, rielaborazione e presentazione delle notizie, finalizzata alla creazione di un giornalino scolastico
(area 3: cittadinanza digitale)**

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua e letteratura italiana	<p>IL QUOTIDIANO IN CLASSE: analisi delle caratteristiche generali di un quotidiano e delle sue componenti. Lettura e rielaborazione di articoli, reportage, inchieste, brani critici, culturali e storici relativi alla comunità locale, nazionale ed internazionale disponibili sulle principali testate giornalistiche on-line (es. Corriere della sera, La Repubblica, Ansa, Il Sole 24 ore, il Post, ecc.) e anche disponibili in forma video (interviste, inchieste, approfondimenti, ecc.).</p>

Lingua e cultura francese	Lettura e rielaborazione di articoli di attualità pubblicati sulle principali testate giornalistiche francesi disponibili on-line.
Storia EsaBac	Lettura e rielaborazione di articoli di attualità pubblicati sulle principali testate giornalistiche disponibili on-line (es. Corriere della sera, La Repubblica, Ansa, Il Sole 24 ore, il Post, ecc.). La questione israelo-palestinese
Fisica	Lettura e rielaborazione di un articolo di un quotidiano. Sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale. Transizione energetica ed energie rinnovabili
Scienze Naturali	Salute e benessere : lettura e rielaborazione di un articolo a carattere scientifico su un quotidiano oppure online L'importanza della prevenzione nelle malattie metaboliche .Le principali malattie legate a disturbi dell'alimentazione.
Inglese	Scrittura recensioni in lingua
Scienze motorie	La giornata della gentilezza - il Fair Play Selezione, rielaborazione dei dati del web e collaborazione nello sviluppo del prodotto finale
Filosofia	Analisi e comparazione di articoli relativi a tematiche di attualità pubblicati sulle diverse testate giornalistiche
Lingua e cultura Spagnola	Lettura e rielaborazione di articoli di attualità pubblicati sulle principali testate giornalistiche spagnole disponibili on-line, per esempio: El País/ El Mundo/ ABC, etc.).
Storia dell'Arte	Alla scoperta del museo; rispetto del territorio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per

sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana Docente: Vera De Nicola

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Leggere, comprendere, interpretare, rielaborare, produrre testi di vario tipo, con particolare attenzione alle fonti digitali.
- Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale.
- Partecipare e impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Francese EsaBac Docente: Stefania Ruggieri

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale, sviluppando un atteggiamento critico

DISCIPLINA: Storia EsaBac Docente: Edvige Mazziotti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Riconoscere ed analizzare le ragioni storico-politiche e la diffusione storico-geografica dei fenomeni e le loro peculiarità.
- Inquadrare e distinguere ruolo e funzioni degli organi governativi e istituzionali.
- Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale

DISCIPLINA: Fisica

Docente: Simona Cialini

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Assumere ed esercitare un atteggiamento critico e responsabile, volto a favorire lo sviluppo ecosostenibile.

DISCIPLINA: Scienze Naturali **Docente: Anna Leone**

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della propria salute

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese **Docente: Antonietta Carullo**

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- sviluppare un atteggiamento critico

DISCIPLINA: Scienze Motorie **Docente: Red Lily Di Tomasso**

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Mettere i principi etici alla base delle proprie decisioni

DISCIPLINA: Filosofia

Docente: Ilaria Fagnani

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Maturare atteggiamenti di consapevolezza e senso critico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- sviluppare un atteggiamento critico
- utilizzare gli strumenti digitali per fini specifici

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- essere critici e responsabili verso l'ambiente che ci circonda

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA**

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni devono essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

È stata posta l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

VALUTAZIONE	
Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

Sommativa	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si è cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.O.F.



Nel processo di valutazione durante il primo periodo e nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:



- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione a esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.




SCHEDA PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Classe	Sezione	Indirizzo
	5 [^]	A	LINGUISTICO

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
<p>- ridurre la percentuale degli studenti e delle studentesse che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;</p> <p>- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training) - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);</p> <p>-rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;</p> <p>-potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.</p>	<p>- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro</p> <p>- Fornire informazioni per aiutare gli studenti e le studentesse a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro</p> <p>- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale</p>

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
<p>Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> 
<p>Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare</p> 

	<p>concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali</p>
<p>Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria </p> <p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino</p>
<p>Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi</p>	<p>Competenza digitale </p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p>
<p>Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare </p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla</p>

	<p>complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>
<p>Saper interpretare le regole del contesto organizzativo</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza </p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</p>
<p>Assumere decisioni</p>	<p>Competenza imprenditoriale </p> <p>Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</p>
<p>Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni</p>	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali </p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali</p>
<p>Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.</p>	

LIVELLI DI COMPETENZA

Livello A (Avanzato)

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e si assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello B (Intermedio)

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello C (Base)

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello D (Iniziale)

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti in situazioni note.

METODOLOGIEDIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

Modulo orientativo 1

Titolo:	L'offerta Universitaria
Obiettivi:	conoscere la formazione superiore
Soggetti coinvolti:	docenti universitari
Modalità di attuazione:	visite guidate presso le sedi universitarie di Chieti e Pescara
Tempi:	12 ore

Modulo orientativo 2

Titolo:	Dal libro alla biblioteca (progetto di PCTO) alla review
Obiettivi:	Competenze personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare
Soggetti coinvolti:	tutte le discipline
Modalità di attuazione:	lavoro individuale in classe con i dispositivi personali
Tempi:	10 ore

Modulo orientativo 3	
Titolo:	Il mondo che ci circonda
Obiettivi:	Obiettivi specifici e competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)
Soggetti coinvolti:	tutte le discipline
Modalità di attuazione:	Visione di film e spettacoli teatrali anche in lingua, attività in aula, lavori di gruppo
Tempi:	13 ore

DURATA COMPLESSIVA DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE:	ore 35
---	---------------

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI A.S. 2022/2025 –

- Vista la normativa vigente che regola l'attribuzione dei crediti scolastici; -
- Visto il PTOF pubblicato e consultabile su scuola in chiaro; -
- Visto l'elenco delle iniziative di ampliamento curricolare approvate dal collegio docenti e nel PTOF riportate;

Secondo quanto deliberato dal collegio dei Docenti del 20 dicembre 2022, all'alunno sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, se il decimale della media dei voti è uguale a 0,50 o maggiore di 0,50.

Se il decimale della media dei voti è inferiore a 0,50, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se almeno due delle sotto elencate variabili e attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del riferimento all'allegato A del d. lgs. 62/2017 nell'art 11 dell'O. M. 55 del 22 Marzo 2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME

1^ Prova (italiano) 29 Aprile 2024

2^ Prova (Spagnolo) 10 Aprile 2024

3^ prova (Letteratura Francese) 08 Aprile 2024

3^ Prova (Storia EsaBac) 9 Aprile 2024

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Vera De Nicola	
LINGUA INGLESE	Antonietta Carullo	
CONVERSAZIONE INGLESE	Natalia Di Gironimo	
LINGUA SPAGNOLA	Rosanna Merciaro	
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	Emanuela Rullo	
LINGUA FRANCESE	Stefania Ruggieri	
CONVERSAZIONE FRANCESE + STORIA ESABAC	Maria Grazia De Thomasis	
FILOSOFIA	Ilaria Fagnani	
STORIA ESABAC	Edvige Mazziotti	
MATEMATICA e FISICA	Simona Cialini	
SCIENZE NATURALI	Anna Leone	
STORIA DELL'ARTE	Paola Alici	
SCIENZE MOTORIE	Red Lily Di Tomasso	
RELIGIONE CATTOLICA	Erika Borella	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA E CULTURA FRANCESE

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

STORIA ESABAC

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e successive modifiche.</p> <p>2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.</p> <p>3. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Riconoscere il valore delle opere letterarie, italiane, straniere, antiche e moderne, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.</p> <p>4. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>5. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi</p> <p>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</p> <p>6. Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Giacomo Leopardi Canti: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>L'ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Il passero solitario</i>.</p> <p>Giosuè Carducci: cenni sulla biografia e le opere, <i>Pianto antico</i>.</p> <p>L'Età Postunitaria: La Scapigliatura Brani letti: Arrigo Boito <i>Case nuove</i>, Iginio Ugo Tarchetti <i>L'attrazione della morte</i> (da Fosca). Il Naturalismo francese. Brani letti: Flaubert <i>Il grigiore della provincia</i>. Zola <i>L'ebbrezza della speculazione</i>.</p> <p>Naturalismo e Verismo, il Verismo in Italia, schede di sintesi.</p> <p>Giovanni Verga Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i>. Novelle Rusticane: <i>La roba</i>. Il Malavoglia: <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (cap. I) <i>Il Malavoglia e la dimensione economica</i> (cap. VII) <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (cap. XV) Mastro-don Gesualdo: <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (parte IV Cap. V).</p> <p>Il Decadentismo La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo Temi e miti della letteratura decadente Il Decadentismo e il rapporto con il Romanticismo, Naturalismo e Novecento. Charles Baudelaire <i>Corrispondenze</i>. Paul Verlaine <i>Languore</i>. Joris-Karl Huysmans <i>La realtà sostitutiva</i>. Grazie Deledda <i>La preghiera notturna</i> (da Elias Portulu).</p>

Gabriele D'Annunzio

Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)

Alcyone: La pioggia nel pineto, Meriggio.

Giovanni Pascoli

Una poetica decadente (da Il fanciullino).

Myricae: Novembre, L'assiuolo, X Agosto.

Poemetti: Italy, III vv 15-25, IV vv15-25, V vv1-25, VII vv.7-25 .

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Il primo Novecento.

La stagione delle avanguardie: il Futurismo.

Italo Svevo

La coscienza di Zeno: Il fumo.

Luigi Pirandello

Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna, La carriola* (file audio).

L'umorismo: *Un'arte che scompone il reale.*

Il fu Mattia Pascal: trama dell'opera.

L'uomo dal fiore in bocca, atto unico con Vittorio Gassman – produzione Rai del 1970 (su Rai play).

Cultura e letteratura fra le due guerre

Ignazio Silone, *La democrazia a Fontamara.*

Umberto Saba

Il Canzoniere: La capra, Il goal, La mia bambina.

DOPO IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE:**Giuseppe Ungaretti**

L'allegria:

In memoria, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera: Ed è subito sera;*
Alle fronde dei salici

Eugenio Montale

Ossi di seppia: I limoni

Merigiare pallido e assorto

Satura *Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Brani antologici di autori del secondo Novecento.

Produzione scritta: Tipologia A,B,C.

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo, di contenuto letterario, storico- culturale o attualità. • Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi. • Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite. • Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti •Cogliere nei testi gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale • Saper enucleare le informazioni principali presenti in un testo • Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto • Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie. • Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento • Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico • Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale • Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente • Interpretare le opere inserendole nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali e nel contesto dell'evoluzione scientifica e tecnologica • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione dei linguaggi dell'arte
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo) Lezione interattiva, (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive), problem solving (risoluzione di un problema), lettura e analisi diretta dei testi</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Nella valutazione, che è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, si è tenuto conto del processo formativo che dei risultati di apprendimento., tenendo sempre presente che essa ha finalità formative ed educative; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; deve documentare lo sviluppo dell'identità personale; deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, <i>Le occasioni della letteratura</i>, voll. 2-3, Paravia Altri materiali: fotocopie, risorse Internet, libri di consultazione.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni

- hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER
- partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.
- comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico
- producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera
- utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Spazzi Tavella Layton –Performer Shaping Ideas LL 2 – Zanichelli

Period	Historical and social background	Literary background	Author	Text
1800	<p>The early years of Queen Victoria's reign</p> <p>Britain under Victoria Railway mania 1851: the Great Exhibition</p> <p>City life in Victorian Britain</p> <p>The Victorian frame of mind</p> <p>Charles Darwin and "On the Origin of Species"</p>	<p>The age of fiction and early Victorian novelists</p>	<p>Charles Dickens (life, works, London, characters, didactic aim , style)</p>	<p>Oliver Twist (plot, London life, themes) (film)</p> <p>- I want some more (comprehension, analysis and interpretation)</p> <p>Hard times</p> <p>-The Definition of a Horse (comprehension, analysis and interpretation)</p> <p>.Coketown (comprehension, analysis and interpretation up to line 22)</p>
	<p>The late years of Queen Victoria's reign</p> <p>Politics and reforms in late Victorian Britain The British Empire and the end of Victorian Age</p> <p>The decline of Victorian optimism</p>	<p>The late Victorian novel</p> <p>Aestheticism The Dandy</p>	<p>Robert Louis Stevenson (life, works)</p> <p>Oscar Wilde (life, works)</p>	<p>The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde (plot,a crime story, setting,goodvs evil, narrative technique)</p> <p>- The Scientist and the Diabolic Monster (comprehension, analysis and interpretation)</p> <p>The Picture of Dorian Gray (plot, characters,themes, style) (spettacolo teatrale)</p> <p>-I would give my soul (comprehension, analysis and interpretation)</p>

1900	The Edwardian Age Edwardian Britain The suffragette Movement The struggle for Irish Independence (cenni) Britain in the Twenties A time of contrasts	The Modernist revolution Freud's influence on Modern writers A new concept of space and time The modern novel The interior monologue (indirect and Direct)	James Joyce V. Woolf	Dubliners (structure, style, paralysis, epiphany) -Eveline (comprehension, analysis and interpretation) - Ulysses (cenni -fotocopia) -Yes I said yes I will yes (a very short part – page 188) Mrs Dalloway (plot, setting, the tunneling technique, Clarissa and Septimus, Woolf vs Joyce, Moments of Being) Shakespeare's sister (fotocopy)
		The Literature of commitment (the first two paragraphs) The Dystopian novel (only the chart)	George Orwell (life, a committed writer, social themes,)	Nineteen eighty-four (plot, setting, Winston Smith, themes, style) - Big Brother is watching you (comprehension, analysis and interpretation)
	Dopo il 15 Maggio se possibile The Fifties	The absurd and anger in drama	S.. Beckett	Waiting for Godot -Nothing to be done (comprehension, analysis and interpretation)

ED CIVICA

Reviews of Oppenheimer and C'è ancora domani

CONVERSATION:

Activities of reading, listening and use of English to be ready to train for Prove Invalsi / Speaking activities for academic and professional preparation / Reading for pronunciation.

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa:

- Operare paragoni
- Chiedere ed esprimere opinioni
- Dare suggerimenti
- Scrivere testi informali e formali
- Descrivere avvenimenti presenti e passati.
- Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- Esprimere consenso e dissenso
- Parlare di attività e di avvenimenti futuri
- Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- Fare ipotesi

Relativamente alla cultura lo studente sa

- Leggere
- Selezionare
- Confrontare
- Rielaborare
- Riportare

METODOLOGIE

E' stato utilizzato lo "student-centred approach".

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato.

Le attività comunicative sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni .

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata anche a scapito della correttezza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni:

- per la prova orale sono state prese in considerazione più la competenza comunicativa l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico che la conoscenza e la comprensione dei contenuti, ,
- per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media secondo la griglia fornita dal ministero.

Strumenti e Valutazione:

- prove scritte in classe e/o test relativi alle skills di reading, writing attraverso invio di documenti su Materiali di Classeviva.
- le prove orali

Per le valutazioni si è tenuto conto dei seguenti punti:

- competenze interdisciplinari come l'impegno e la partecipazione,
- la creatività nell'esecuzione dei compiti,
- il rispetto dei tempi nella consegna degli elaborati richiesti,
- le competenze digitali,
- il permanere dell'interesse verso lo studio,
- il mantenimento della relazione con i docenti e tra gli stessi studenti,
- forme di reciproco aiuto e tutoring..

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Spiazzi Tavella Layton –Performer Shaping Ideas LL 2 – Zanichelli

ALTRI MATERIALI: Fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dall'insegnante + materiale online e link specifici

DISCIPLINA: Lingua e cultura francese (ESABAC) Docente: Prof.ssa Ruggieri Stefania/Prof.ssa De Thomasis Maria Grazia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni hanno acquisito in L2, strutture ,abilità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER;

si esprimono con consapevolezza ed efficacia usando le conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;

partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto;

comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;

producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;

analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera; utilizzano abilmente le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Classe 5 sez. A Liceo Linguistico Statale “G. Marconi” Pescara

Prof.ssa Stefania Ruggieri/ Prof.ssa Maria Grazia De Thomasis

Indirizzo EA02-ISEX-ESABAC

Programma di lingua e cultura francese ESABAC A.S. 2023-2024

La proposta di blocchi tematici verte su significative problematiche analizzate attraverso gli autori più rappresentativi dei movimenti artistico-letterari.

Nel rispetto delle tematiche culturali suggerite dal ministero per il percorso formativo EsaBac del quinto anno, sono stati proposti i seguenti contenuti per il programma integrato:

1 - Réalisme et Naturalisme en France.

2 - La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits.

3 – Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

4 - La recherche de nouvelles formes littéraires: les avant-gardes littéraires.

5 - L'Existentialisme.

Romantisme.

Du Romantisme au Symbolisme. Les principes du Romantisme. Les romans de Balzac et Stendhal. Le Réalisme. Les principes du Réalisme.

1 - Des premières formes de Réalisme au Naturalisme.

Stendhal. La vie et l'oeuvre.

Le Rouge et le Noir. Extrait: « Julien et Mme de Renal».

Le Réalisme.

Honoré de Balzac. La vie et l'œuvre.

La Comédie humaine. Le Père Goriot, (extrait) "L'enterrement du père Goriot" .

Gustave Flaubert. La vie et l'oeuvre. Madame Bovary, (extrait) «Des noces paysannes».

Le Naturalisme. Émile Zola, la vie et l'oeuvre.

Au bonheur des dames (extrait) : « Il régnait sur toutes »

L'affaire Dreyfus. « J'accuse... »

Le Réalisme et le Naturalisme.

Quatre romanciers et une question de style: Balzac, Stendhal, Flaubert et Zola.

2 – La poétique de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits.

La poésie au temps de Baudelaire: Le Parnasse et Théophile Gautier. Le Symbolisme.

Charles Baudelaire, la vie et l'œuvre. Les Fleurs du Mal, « Correspondances », « L'Albatros ».

Les poètes symbolistes et le Symbolisme:

Baudelaire, Mallarmé, Verlaine et Rimbaud.

Stéphane Mallarmé. La vie et l'oeuvre. Poésie, « Brise marine »

Paul Verlaine. La vie et l'oeuvre. Romances sans paroles, « Chanson d'automne »

Jadis et Naguère, « Art poétique ».

Arthur Rimbaud. La vie et l'oeuvre. Poésies, « Le dormeur du val ».

3 - Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

Marcel Proust. La vie et l'oeuvre. A' la Recherche du temps perdu. (Structure de l'oeuvre)

Du côté de chez Swann, (extrait) « Le gout du petit morceau de madeleine »

La poésie au XX siècle:

Guillaume Apollinaire. La vie et l'oeuvre. Tradition et modernité. Alcools, « Le Pont Mirabeau ». Calligrammes, « La cravate et la montre».

4 - Les nouvelles formes littéraires. Les avant-gardes.

Du Symbolisme au Surréalisme. Dadaïsme et Surréalisme.

5 - Existentialisme et humanisme.

Débats: Sartre et Camus, des frères ennemis?

Jean-Paul Sartre. La vie, l'oeuvre. L'écriture engagée.

Albert Camus. La vie, l'oeuvre. L'absurde et la révolte.

L'Étranger, (extrait) « Aujourd'hui, maman est morte »

La Guerre.

Eugène Ionesco. Rhinocéros (extrait) « La métamorphose de Jean».

Poésie et engagement:

Paul Éluard. Poésie et vérité (extrait) « Liberté ».

Le Théâtre au XXe siècle.

Eugène Ionesco. La vie, l'oeuvre.

Rhinocéros (extrait) « La métamorphose de Jean»

Approfondissements culturels:

Au cinéma. Visionnage du film “Rouge”.

Lecture d’une œuvre intégrale d’après Gustave Flaubert, “Madame Bovary”

Pour la journée de la Mémoire.

Visionnage de la vidéo: une rescapée au camp de la mort, Ginette Kolinka.

Examen ESABAC:

Le commentaire dirigé: structure, conseils et stratégies.

L’essai bref sur corpus: analyse de la structure: introduction. développement. conclusion. Pour choisir le plan: plan analytique, plan thématique et plan dialectique.

Essai bref : Le rôle du maître: savant, éducateur ou facilitateur de connaissances?

Essai bref : Images de la femme, entre norme sociale et émancipation.

Essai bref : L’étranger: si loin, si proche.

Essai bref : La nature face à l’homme: amie, ennemie.

Essai bref : Paris dans l’art: décor ou personnage?

Essai bref : Portrait caricatural: un regard satirique sur le monde

Essai bref : La peinture de soi: se connaître, se faire connaître.

PRÉCIS DE GRAMMAIRE suite aux corrections des épreuves écrites:

Les articles contractés - Le partitif - Les pronoms compléments - les pronoms relatifs – Les adjectifs et pronoms démonstratifs - Les adjectifs et pronoms possessifs - Les adjectifs et pronoms indéfinis – les adjectifs numéraux ordinaux et cardinaux – l’accord du p. passé – le partitif – l’hypothèse-le Subjonctif.

Éducation Civique:

La presse en France. Comment écrire un article? Une communication efficace.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

A.S : 2023-2024

CLASSE 5ALL

- Le langage des jeunes
- Les transformations de Paris au XIX ème siècle
- Approfondissement sur Stendhal et sur la légende de Napoléon
- Le mal du siècle: De la liberté au mal de vivre
- Vidéo sur le conflit entre Israël et la Palestine
- Présentation du film: La trilogie des trois couleurs
- Analyse de quatre romanciers et une question de style: (Flaubert, Stendhal, Zola et Balzac)
- Parler deux langues est un avantage ou un handicap pour les enfants bilingues
- La presse en France
- Vidéo sur les accents en français
- L'interdiction du portable au collège (Delf B2)
- Quand deux vers de Verlaine annonce le jour J (analyse du texte)
- La lutte contre le gaspillage alimentaire dans les cantines et dans les lycées (Delf B2)
- «Liberté » de Paul Éluard sous forme de la chanson (par les Enfoirés)

Tutta la parte antologica è stata svolta con l'ausilio delle registrazioni in lingua originale in MP3 e /o in compresenza con la docente di conversazione francese che ha curato anche il lavoro di ampliamento del bagaglio lessicale degli allievi ed il consolidamento fonetico.

Pescara, 15 maggio 2024.

ABILITA'

-Relativamente alla lingua lo studente sa:

Operare paragoni

Chiedere ed esprimere opinioni

Proporre idee e dare suggerimenti

Scrivere testi informali e formali

Descrivere avvenimenti presenti e passati.

Parlare di attività svolte recentemente collegate all'esperienza fatta nel mondo del lavoro

Esprimere consenso e dissenso

Parlare di attività e di avvenimenti futuri

Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza

Fare ipotesi

Relativamente alla cultura lo studente sa:

Leggere

Selezionare

Confrontare

Rielaborare

Riportare

METODOLOGIE

E' stato utilizzato "l'approche centrée sur l'apprenant".

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo progressivo ed integrato.

Le attività sono state svolte in modo da sviluppare le abilità

linguistiche in una varietà di situazioni.

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata rispetto alla correttezza strutturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali, è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico;

per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media.

Per la valutazione complessiva, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione, l'assiduità nell'impegno e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi

AAVV, MIROIRS Littérature, histoire, art et culture Vol. 1 Du Moyen Age au Romantisme, Zanichelli

AAVV, MIROIRS Littérature, histoire, art et culture Vol. 2 Du Réalisme à nos jours, Zanichelli
AA.VV. L'Esabac en Poche, Zanichelli.

AA.VV. Ma Grammaire de Français, Ed. Rizzoli.

ALTRI MATERIALI: fotocopia da altri libri di testo e/o schemi forniti dal docente, articoli di giornali on line e riviste, documenti audio-video in formato digitale, presentazioni di PPT, siti internet e altro.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docenti: prof.ssa Merciaro Rosanna e Prof.ssa Rullo Emanuela Maria (Conv.)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

COMPETENZE MINIME DI APPRENDIMENTO DAL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO =
QCER Livello A2 -B1/B2

Lo studente è in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti a fatti conosciuti e studiati, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili nei luoghi in cui si parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Contextos históricos y literarios:

El Romanticismo
La Poesía en el Romanticismo: G.A: Bécquer
El Teatro romántico: J. Zorrilla Moral
La prosa romántica: El costumbrismo
La novela en el Realismo y en el Naturalismo
Benito Pérez Galdós
Leopoldo Alas "Clarín"
El Modernismo y la Generación del '98
La poesía modernista: Rubén Darío
Antonio Machado
La Generación del '14: J.R. Jiménez
La prosa Modernista: M. de Unamuno,
Las Vanguardias: Marco histórico social
Las Vanguardias: Poesía e -ismos
El cine vanguardista: Luis Buñuel (appunti dell'insegnante)
Ramón Gómez de la Serna: Greguerías
Federico G. Lorca
La Guerra Civil Española
Camilo J. Cela

Autores Y Obras Del Arte Español

F. De Goya

El Sueño de la razón produce monstruos
2 de Mayo
Caprichos N. 40 Y N. 37

El Modernismo Español

Antoni Gaudí
Joaquín Sorolla Y Bastida
Joan Miró
Pablo Picasso Y El Cubismo

El Surrealismo Español: Salvador Dalí

La Guerra Civil Española y Los Fotógrafos De Guerra:

Robert Capa Y Gerda Taro

Hispanoamérica

Los Muralistas Y Diego Rivera

Frida Kahlo

Fernando Botero

Documenti

- Slide e collegamenti a video didattici condivisi nella G-CLASSROOM dall'insegnante.
- F. Goya
- Visione del documentario: <http://tiny.cc/a3sp1y> sobre "La Regenta y El Realismo español"
- Karl Christian Friedrich Krause y el "Krausismo español" (Idealismo romántico)
- G. A. Bécquer
 - Leyendas: El beso;
 - Rimas: XVII y XXI (pag. 183)
- Rubén Darío
 - "Caupolicán" (appunti dell'insegnante)
- Juan Ramón Jiménez
 - "Platero y yo"; "El viaje definitivo" negli appunti dell'insegnante – slide Novecentismo
 - "Vino primero, pura"
- Antonio Machado (appunti dell'insegnante)
 - "Yo voy soñando caminos",
 - "Caminante no hay camino – (Poesía XXIX)"; (appunti dell'insegnante)
- Miguel de Unamuno
 - "Niebla"
 - "San Manuel Bueno Mártir" (appunti dell'insegnante)
- Juan Ramón de la Serna
 - "Greguerías"
- F.G. Lorca teatro:
 - "La casa de Bernarda Alba" (Pieza teatral completa)
- F.G. Lorca poeta:
 - Romance sonámbulo (appunti dell'insegnante)
 - La Aurora (pag. 341)
 - El Poema del Cante Jondo (appunti dell'insegnante)
- Camilo J. Cela: El "Tremendismo y la novela existencial europea" (appunti dell'insegnante, on line)
- Pablo Picasso: Génesis del Guernica
- Salvador Dalí
- Joan Miró
- Muralismo mexicano: Diego Rivera
- Frida Kalo
- Fernando Botero

Argomenti trattati durante l'ora di Conversazione:

<p>Ana María Matute (lectura y análisis)</p> <ul style="list-style-type: none"> • “La felicidad” • “Pecado de omisión” • "El niño que no sabía jugar" <p>“Auschwitz” de León Felipe y “Auschwitz” de Guccini, comprensión de los textos y comparación de los contenidos textuales ;</p> <p>Rosalía de Castro (lectura y análisis)</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Una vez tuve un clavo” <p>M Serrat y A. Machado; La Guerra civil española:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film ¡Ay Carmela! <p>F. G. Lorca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "La casa de Bernarda Alba" (Toda la pieza teatral); <p>Rubén Darío (lectura y análisis)</p> <ul style="list-style-type: none"> • "El pájaro azul"
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • A2-B1 - Livello intermedio o "di soglia" Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. <p>Alcuni studenti, con buona propensione per lo studio della lingua spagnola, possono raggiungere anche il livello B2, pertanto se ne riportano le caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • B2 - Livello intermedio superiore <p>Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</p>
<p>METODOLOGIE</p> <p>Cooperative Learning. Role-Play. Lettura e comprensione dei testi in piccoli gruppi, ascolto e riflessione, lavoro di gruppo o singolo. Redazione di testi e riassunti sia in forma guidata che autonoma. Didattica integrata con rielaborazione degli argomenti trattati attraverso webquest e uso di video/slide per l'apprendimento in modalità asincrona e laboratoriale (Flipped-classroom).</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA</p> <p>"livelli di attenzione" in classe e la "partecipazione al dialogo educativo" sono elementi di verifica formativa, così come discussioni, esercitazioni di laboratorio e interventi nei gruppi di lavoro.</p> <p>Le prove per l'accertamento della lingua straniera comprenderanno anche la riflessione sulla lingua, così come le risposte dovranno essere date sempre in lingua straniera. Le tipologie testuali che potranno essere utilizzate sia per l'apprendimento che per le verifiche, sono: testo Regolativo / Descrittivo / Espositivo / Informativo / Narrativo / Argomentativo/ Narrativo letterario.</p>

La valutazione formativa è stata effettuata attraverso:

- * Commento orale o scritto di un testo
- * Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- * Analisi di un testo non letterario
- * Compiti di realtà
- * Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- * Prove semi – strutturate
- * Prove strutturate
- * Risposta a quesiti a risposta singola
- * Risposta a quesiti a risposta multipla
- * Sviluppo di progetti

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- Verifica orale
- Test
- Questionari
- Comprensione del testo
- Produzione scritta

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Garzillo-Ciccotti "Contextos Literarios vol. 2", Ed. Zanichelli

Materiali delle Docenti in fotocopie e slide, per lo studio e approfondimento anche su G-Classroom

Collegamenti a siti web dedicati (Lingua, Cultura e Letteratura)

DISCIPLINA: Storia Esabac

Docenti: Edvige Mazziotti - Maria Grazia De Thomasis (conversazione)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica, il confronto fra varietà di prospettive e interpretazioni.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti (testi, cartine, fotografie, grafici, opere d'arte, ecc.)

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Elementi di raccordo con il programma della classe IV: dal processo di unificazione italiana all'assetto europeo dei primi anni del XX secolo.

LA PREMIERE MOITIE' DU XX^e SIECLE: GUERRES, DEMOCRATIES, TOTALITARISMES

- Espoirs et désillusions des années vraiment "folles"
Les démocraties européennes face aux crises de l'entre-deux guerres
Le délicat équilibre diplomatique des années européennes 1920
"La propagande anti-communiste" (doc. 1 p. 204)
"L'intransigeance française face aux réparations allemandes" (doc. 2 p. 205)
- La crise de 1929 aux États-Unis
Les États-Unis, première puissance mondiale (1918-1929)
"Un rassemblement du Ku Klux Klan" (doc. 1 p. 208)
- Les folies de "l'homme nouveau". Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres
La mise en place de la dictature fasciste
La revendication de la dictature
Le discours de Mussolini du 3 janvier 1925 (doc 1 p. 229)
La société italienne sous le fascisme
Les organisations d'encadrement de la jeunesse (doc. 2 p. 232)
La refonte des manuels scolaires (doc. 3 p. 233)
La mobilisation de foules (doc. 5 p. 233)
L'orchestration de la propagande (doc. 6 p. 234)
Un mythe fasciste: le faisceau de lecteur (doc. 7 p. 234)
Les lois raciales (doc. 8 p. 234)
La politique extérieure de Mussolini. La politique coloniale
La préparation de la guerre en Europe
La Russie de 1917 à 1924
L'URSS de Staline, un régime de terreur
Le système concentrationnaire russe (doc. 3 p. 242)
La vie et la mort au gulag (doc. 4 p. 242)
L'installation de la dictature nazie en Allemagne (1933-1934)
L'incendie du Reichstag (doc. 1 p. 248)
Un autodafé en face de l'université à Berlin (doc. 4 p. 250)

- La dictature hitlérienne (1934-1939)
- Loi pour la protection du sang et de l'honneur allemand (doc 1 p. 251)
- Les relations internationales de l'Allemagne hitlérienne
- L'Allemagne en 1935 et en 1942 (doc. 2 p. 254)
- La marche à la guerre
- Qu'est-ce que le totalitarisme?
- Le choc des Titans. La Deuxième Guerre Mondiale (1939-1945)
- L'Europe en 1939: démocraties et États totalitaires (doc. 1 p. 267)
- Camps d'extermination et bombe atomique: les atrocité nouvelles de la Deuxième Guerre Mondiale (doc. 2 p. 267)
- Les premières victoires de l'Axe (1939-1942)
- Le front oriental en 1940 (doc. 1 p. 268)
- L'attaque à la base américaine de Pearl Harbor (doc. 3 p. 270)
- Le tournant de la guerre (1942-1944)
- La guerre dans le Sud-Est asiatique (1941-1943) (doc. 1 p. 272)
- L'Europe nazie (1942) (doc. 2 p. 273)
- Collaboration et résistance.
- L'appel du 18 juin de De Gaulle (doc. 2 p. 277)
- L'Italie de la chute du fascisme à la "guerre civile"
- La Shoah
- Le système concentrationnaire nazi (doc. 1 p. 284)
- La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1944-1945)
- La libération du continent européen (doc. 1 p. 292)
- Le cadavre de Mussolini exposé sur le Piazzale Loreto (doc. 2 p. 293)
- Le bilan de la guerre
- Les pertes humaines de la Deuxième Guerre Mondiale (doc. 1 p. 296)
- Dresde en 1945 (doc. 3 p. 297)
- Les procès des principaux chefs nazis (doc. 5 p. 298)

LE MONDE DE 1945 A NOS JOURS

- **Une guerre peut-elle être "froide"?**
- "La construction du mur de Berlin" (doc. 1 p. 11)
- "Brejnev et Nixon se rencontrent à Moscou (1973)" (doc. 2 p.11)
- Reconstruire le monde en 1945
- "L'après-guerre vu par Winston Churchill" (doc. 1 p. 12)
- La naissance de l'ONU
- "Un espoir diplomatique international: la création de l'ONU" (doc. 1 p. 14)
- La Déclaration universelle des Droits de l'Homme" (doc. 3 p. 15)
- Les institutions de l'ONU (doc. 4 p. 15)
- La constitution des blocs (1945-1947)
- "Un rideau de fer est descendu à travers le continent" (doc. 1 p. 17)
- La zone d'influence soviétique en Europe (1945-1947) (doc. 2 p. 18)
- L'Allemagne, enjeu de la guerre froide
- L'Allemagne et Berlin entre 1945 et 1989 (doc 1 p. 20)
- Des enfants berlinois saluent le premier pont aérien (doc. 2 p. 21)
- La fondation de la RFA (doc. 3 p. 21)
- Le traité de l'Élysée (22 janvier 1963) (doc. 4 p. 21)
- Kennedy à Berlin: "Ich bin ein Berliner" (doc. 5 p. 22)
- L'échiquier international de 1948 à 1953
- Les deux puissances militaires pendant la guerre froide (doc. 1 p. 24)
- La guerre de Corée (1950-1953) (doc. 4 p. 26)

Les scientifiques contre le nucléaire (doc. 5 p. 27)
La coexistence pacifique (1953-1962)
La répression à Budapest (doc.2 p. 29)
1963-1975: la détente?
L'engagement américain dans la guerre du Vietnam (doc. 2 p. 33)
Les accords d'Helsinki (doc. 4 p. 34)
M.L. King, "I have a dream"

- **"Get up, stand up" : les Sud du monde de 1945 à 1973**

Le monde décolonisé après 1945 (doc. 2 p. 43)
La décolonisation de l'Asie
Le sous-continent indien après 1947 (doc. 1 p. 44)
L'importance stratégique de l'Indochine pour l'Amérique" (doc 4 p. 46)
La décolonisation africaine
L'indépendance de l'Afrique noire
Les décolonisation tardives
La ségrégation en l'Afrique du Sud (doc. 2 p. 49)
La France face aux "événements d'Algérie"
Les débuts du conflit israélo- palestinien (1947-1973)
Un troisième bloc?
Les leaders du non-alignement (doc 2 p. 55)
La conférence de Bandoeng (1955)

- **Vers une Europe politiquement unie? La construction européenne de 1945 à nos jours**

"l'Europe unie, gage de paix" (doc. 1 p. 65)
L'Union européenne face aux difficultés (doc. 2 p. 65)
Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957)
De la CEE à l'UE (1957-1992)
La défiance de de Gaulle envers la candidature du Royaume-Uni (doc. 1 p. 69)
Le traité sur l'Union européenne (doc. 3 p. 71)
L'UE entre consolidation et échecs (1992-2009)
L'euro, un symbole fort (doc. 1 p. 72)
L'Europe unie de 1957 à nos jours (doc. 2 p. 73)
Les institutions européennes depuis 2007 (doc. 4 p. 75)
Le couple franco-allemand depuis 1945
Le traité d'Élysée (doc. 1 p. 76)
Main dans la main à Verdun (doc. 3 p. 77)
Les défis de l'Europe unie de nos jours
Les disparités dans l'UE aujourd'hui (doc. 3 p. 81)
Les guerres de l'ex-Yougoslavie (1991-2001)

- **"La fin de l'histoire?" À la recherche d'un nouvel ordre mondial (1973 – aujourd'hui)**

La chute du mur de Berlin (doc. 1 p. 91)
L'attentat du World Trade Center" (doc. 2 p. 91)
Vers la fin de la guerre froide? (1975-1989)
La chute du communisme soviétique
L'émergence des BRICS
Le conflit israélo-arabe depuis les années 1970
L'Intifada (doc. 3 p. 104)
Les accords d'Oslo (doc. 4 p. 105)
Le mur israélien contre les terroristes en Israël (doc. 5 p. 106)

La puissance américaine et le monde multipolaire
“Le problème Poutine” (doc. 4 p. 110)
Le monde face au terrorisme islamiste (2001-2019)
Ben Laden revendique les attentats du 11 septembre 2001 (doc. 1 p. 112)
La charte du Hamas (doc. 3 p. 113)
Une chronique du 11 septembre (doc. 4 p. 114)
Les attentats du 13 novembre 2015 (doc. 5 p. 115)

- **L'Italie et la France de 1945 à nos jours**

“La Repubblica italiana è fondata sul lavoro...”. L'Italie de 1945 à nos jours
L'Italie en 1945
République ou monarchie? Le référendum du 2 juin 1946
Les italiennes votent pour la première fois (doc. 3 p. 127)
Les résultats du référendum (doc. 4 p. 127)
Les résultats des élections à l'Assemblée constituante (doc. 5 p. 128)
Les débuts de la République italienne (1946-1948)
Les institutions de 1946 (doc. 1 p. 129)
Les résultats des élections du 18 avril 1948
L'Italie démocrate-chrétienne (1948-1998)
Le “Miracolo economico”
Une publicité pour un scooter (doc. 3 p. 137)
Le boom des autos (doc. 4 p. 137)
Les migrations vers le triangle industriel (1946-1976) (doc. 5 p. 137)
Les crises des années 1970
Une manifestation étudiante (doc. 1 p. 139)
Le sabotage ouvrier (doc. 2 p. 140)
Le référendum pour le divorce (doc. 3 p. 141)
L'attentat contre la banque de piazza Fontana (doc. 4 p. 142)
Les journalistes contre le terrorisme (doc. 5 p. 143)

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO L'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Le Statut des travailleurs (1970)
La fin de la Première République
La croissance du PIB et de la dette publique (doc. 1 p. 145)
Le scandale de la loge maçonnique P2 (doc. 2 p. 146)
La lega lombarda s'affiche à contre-courant (doc. 3 p. 147)
L'attentat contre Giovanni Falcone (doc. 4 p. 148)
L'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui
La discesa in campo di Silvio Berlusconi (doc. 1 p. 149)
Un manifestant no-global contre le G8 de Genes (doc. 2 p. 151)
La société italienne du III^e millénaire
La mafia, une tentative de définition. Qu'est-ce que la mafia? (doc. 1 p. 154)

- **“La République française est indivisible”. La France de 1945 à nos jours**

Les nouvelles régions de France 2016 (doc. 1a p. 159)
Le PIB et le budget par habitant 2016 (doc. 1b p. 159)
Le taux de chômage 2016 (doc. 1c p. 159)
La France en 1945
La IV^e République (1946-1958)

Les institutions de la IVème République (doc. 1 p. 162)
 Les manifestations à Alger le 13 mai 1958 (doc. 3 p. 164)
 Les mutations de la France des Trente Glorieuses
 Le cercle vertueux de la croissance (doc. 1 p. 165)
 Une manifestation féministe (doc. 3 p. 167)
 La révolution culturelle induite par la télévision (doc. 5 p. 168)
 La mise en place de la Vème République
 Une certaine vision de la vie politique (doc. 1 p. 170)
 Les institutions de la Vème République (doc. 4 p. 172)
 L'élection du président de la République au suffrage universel direct (doc. 6 p. 173)
 La Vème République, une "monarchie personnelle"? (doc. 7 p. 173)
 Le gaullisme et ses héritiers (1958-1981)
 Une "certaine idée de la France" (doc. 1 p. 175)
 Le président Pompidou pose devant un Concorde (doc. 3 p. 177)
 La légalisation de la contraception (doc. 4 p. 178)
 Mai 68 en France et en Italie
 La gauche au pouvoir (1981-1995)
 La loi Toubon de protection de la langue française (doc. 3 p. 187)
 "Le trésor de Tontoukhamon" (doc. 4 p. 187)
 La Vème République à l'épreuve du temps (1995-2020)
 Chirac fait la bombe à Mururoa (doc. 2 p. 189)
 Portraits de gilets jaunes (doc. 7 p. 192)
 La France face au terrorisme international
 L'épineuse question de la laïcité dans la France multiculturelle

ABILITA'

Leggere, interpretare ed esporre sia in forma orale che scritta le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico in lingua francese ed in italiano.

Conoscere fonti diverse (testi, cartine, fotografie, grafici, opere d'arte, ecc), leggerle, confrontarle, interpretare i significati specifici del lessico disciplinare in lingua francese ed in italiano, elaborare risposte, costruire sintesi.

METODOLOGIE

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è sostenuto da una solida formazione metodologica basata sullo studio dei documenti, come avviene nella scuola francese. Di conseguenza la lezione frontale è stata sempre accompagnata dallo studio di uno o più documenti sia proposti dal libro di testo che forniti dalle insegnanti. La storia studiata con questo metodo si rivela essere materia dinamica e problematizzata, attivando la ricerca di significato grazie alla lettura e al confronto delle fonti storiche. In tal modo lo studente può acquisire le competenze che fanno di lui un cittadino responsabile e attivo e prepararsi all'Esame dell'ESABAC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento al PTOF - 2022-2025 del Liceo "G. Marconi" e alle griglie di valutazione allegate al Documento del 15 maggio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

E. Langin, *Histoire plus*, voll.2-3, Loesher Editore
 Fotocopie, schemi, mappe, materiale multimediale.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teorici possibili;
- Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione negli autori presi in esame in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione;
- Saper istituire confronti e comparazioni pertinenti, soprattutto rispetto alle seguenti tematiche: filosofia, individuo, natura, arte, alienazione, religione, guerra e stato.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**L'IDEALISMO TEDESCO**

I presupposti teorici dell'Idealismo: organicismo e vitalismo. Il superamento del limite conoscitivo kantiano e la nascita dell'idealismo tedesco. J. G. Fichte Il primato dell'Io come infinita e assoluta soggettività auto-creatrice. L'idealismo etico: il primato dell'azione e la missione del dotto. L'idealismo estetico di F. Schelling. La rivalutazione della Natura. L'Assoluto come unità indifferenziata di ideale e reale. L'arte come organo della filosofia. La visione della storia e di Dio. I capisaldi del sistema filosofico hegeliano. La coincidenza di reale e razionale, di finito ed infinito. La struttura dialettica della realtà e il concetto di "travaglio del negativo". La sintesi come *Aufhebung*. Il concetto di filosofia giustificatrice. Arte, religione e filosofia. La guerra e il concetto di Stato etico (confronto con Kant).

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE. L. Feuerbach La critica alle filosofie idealiste, spiritualiste e religiose. L'inversione dei rapporti di predicazione e la costruzione di una prospettiva materialistica. L'alienazione religiosa e ateismo. La religione come "antropologia capovolta". Il nuovo umanesimo e la filosofia dell'avvenire. Il filantropismo.

LA FILOSOFIA COME PRASSI. K. Marx La critica al giustificazionismo e alla società borghese capitalista. Il materialismo storico, struttura e sovrastruttura. L'ideologia. L'alienazione umana. L'uomo "merce tre le merci". La religione come "oppio dei popoli". La guerra come lotta di classe, la rivoluzione proletaria.

IL 900 E LA CRISI DELLE CERTEZZE F. Nietzsche: uno dei "maestri del sospetto". La filosofia del martello. Il Dionisiaco e apollineo: i due impulsi della vita. Le radici della decadenza della civiltà occidentale. La lingua come sistema convenzionale arbitrario. La "malattia della storia". L'annuncio della morte di Dio: significato e conseguenze. Il Nichilismo attivo. Le metamorfosi dello spirito umano. L'avvento dell'oltreuomo. L'"eterno ritorno" e la "volontà di potenza". Il rapporto con il nazismo. S. Freud e la nascita della psicoanalisi. Una nuova dimensione psichica: l'inconscio e i suoi contenuti. Il concetto di determinismo psichico. Dalla pratica terapeutica ad una rivoluzionaria visione della psiche umana. Il potere di Thanatos: la corrispondenza tra Freud e Einstein sulla guerra. La civiltà come disagio e la religione come illusione.

Analisi e critica della società contemporanea ovvero riflessioni filosofiche su etica e politica nel Novecento, considerando i seguenti contributi: H. Arendt: la riflessione sul totalitarismo, sul male e sul rapporto tra potere e violenza. Arendt e il pensiero femminista. H. Jonas e il principio di responsabilità. E. Lévinas : il volto dell'altro.

ABILITA'

Vengono di seguito indicate le abilità e capacità riferite alle principali *life skills* della programmazione per competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale; *soft skills* di riferimento: *senso critico* e *comunicazione efficace*:
a: ricercare/decodificare informazioni;
b: utilizzare efficacemente ausili e supporti ed essere capaci di servirsene.
- competenza multilinguistica; *soft skills* di riferimento: *autocoscienza* ed *empatia*:

a: comprendere i codici simbolici di altri contesti culturali.

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; *soft skill* di riferimento: *problem solving*:
a: acquisire e interpretare l'informazione;
b: individuare collegamenti e relazioni
c: risolvere problemi.
- competenza digitale; *soft skills* di riferimento: *creatività e senso critico*:
a: utilizzare consapevolmente le fonti;
b: personalizzare l'uso degli ipertesti.
- competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare; *soft skills* di riferimento: *autocoscienza, empatia e capacità di relazione interpersonale* nell'ottica d'imparare a imparare:
a: essere capaci di autovalutarsi;
b: dimostrarsi autoefficaci;
c: riuscire a riconoscere le differenze personali
- competenza in materia di cittadinanza; *soft skills* di riferimento: *autocoscienza* in termini di *decision making e problem solving*:
a: agire in modo autonomo e responsabile
b: collaborare e partecipare;
c: discriminare le strutture e i concetti sociali, economici, politici e giuridici;
d: discriminare diritti e doveri del cittadino in quanto cittadino del mondo.
- competenza imprenditoriale; *soft skills* di riferimento: *autocoscienza* in termini di *decision making, problem solving, creatività ed empatia*:
a: risolvere problemi;
b: progettare;
c: utilizzare strategie creative per conciliare i bisogni del singolo e quelli della collettività
d: mediare i bisogni personali sulla base di un sistema di valori condiviso.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; *soft skills* di riferimento: *autocoscienza e senso critico*:
a: conoscere le culture e le espressioni del patrimonio e delle tradizioni;
b: comprendere i significati dei prodotti culturali

METODOLOGIE

- Lezione frontale
(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Focus group
(discussioni guidate a tema)

- Apprendimento cooperativo
(studio e ricerca in mutuo-aiuto)
- Brain storming
(definizione collettiva)

- Sostegno
(attività di tutoring per alunni con difficoltà)
- Flipped classroom
(classe capovolta)

CRITERI DI VALUTAZIONE
Griglia per la valutazione orale di filosofia (adottata dal Dipartimento)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: AAVV, <i>Il gusto del pensare 3</i> , Paravia Videolezioni in rete Slide condivise su classroom LIM

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica

Comprendere il ruolo dell'analisi infinitesimale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici, sociali o di altra natura. Riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano ed esprimerli con linguaggio corretto. Elaborare opportune strategie per risolvere semplici situazioni problematiche.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITA'**

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ Concetto e definizione di funzione. Dominio e codominio. Classificazione delle funzioni. Zeri e segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e dispari. Funzione periodiche.

I LIMITI Definizioni di limite. Definizioni di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti e forme di indecisione ($\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$).

LE FUNZIONI CONTINUE Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione. Gli asintoti e la loro ricerca. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. Funzione derivabile in un punto ed in un intervallo. La continuità e la derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Calcolo delle derivate (derivata del prodotto, del quoziente, della funzione composta). Derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. Applicazioni delle derivate alla fisica.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (senza dimostrazione) Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange

MASSIMI, MINIMI E FLESSI Definizioni. Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale con lo studio del segno della derivata prima. Ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. Semplici problemi di ottimizzazione.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI Studio di funzioni razionali intere e fratte. Lettura di grafici.

ABILITA'

Studiare le funzioni razionali intere e fratte; leggere un grafico; interpretare geometricamente i teoremi studiati.

METODOLOGIE

A seconda delle necessità didattiche rilevate di volta in volta dal docente sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo), problem solving, esercitazioni (guidate, autonome, individuali o di gruppo), lettura ed analisi diretta dei testi. Le lezioni si sono generalmente sviluppate attraverso: enunciazione degli obiettivi da conseguire al termine della lezione, esercitazione con applicazione di regole e tecniche apprese, dialogo e confronto in modo da far emergere e chiarire eventuali dubbi, assegnazione di lavori pomeridiani e correzione in classe, osservazione sistematica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, capacità di operare collegamenti, capacità di rielaborazione critica, capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: conoscenze, abilità risolutive e capacità argomentative.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE: Interesse e partecipazione al dialogo educativo, costanza, impegno e rispetto delle consegne, esiti delle verifiche scritte ed orali, livello di raggiungimento delle competenze, progresso evidenziato rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "Lineamenti di matematica. azzurro con tutor Volume V" M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – ed. Zanichelli.

Il libro di testo è stato integrato con riassunti, mappe e video.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica

Osservare e identificare fenomeni.

Decodificare ed utilizzare un linguaggio scientifico.

Effettuare connessioni logiche, riconoscere relazioni.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

LAVORO ED ENERGIA Legge di gravitazione universale. Lavoro. Potenza. Energia cinetica e potenziale.

Sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale, Efficienza energetica, Transazione energetica e fonti di energia rinnovabile (Educazione Civica)

ELETTROSTATICA

Carica elettrica e vari tipi di elettrizzazione. Elettroscopio. Isolanti e conduttori. Distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Forza di Coulomb. Campo elettrico e il vettore campo elettrico; campo generato da una carica puntiforme e da un dipolo elettrico; linee di campo. Lavoro del campo elettrico uniforme; energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale; relazione tra campo e differenza di potenziale; superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano, capacità. Flusso del campo elettrico uniforme e teorema di Gauss. Circuitazione del campo elettrico uniforme.

CORRENTE ELETTRICA

Corrente continua. Generatore di tensione ideale e potenza erogata. Circuiti elettrici elementari e tipologie di collegamento. Resistenza di un conduttore e prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm e resistività; superconduttori. Potenza elettrica ed effetto Joule. Resistori in serie e parallelo.

CAMPO MAGNETICO

Magneti e loro proprietà. Vettore campo magnetico e le linee di campo. Esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. Forza esercitata dal campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Forza di Lorentz. Il motore elettrico a corrente continua. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione e teorema di Ampere.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Correnti indotte e forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Produzione e trasporto della corrente alternata: alternatore, trasformatore, trasporto dell'energia elettrica.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE (CENNI)

Equazioni di maxwell. Campo elettromagnetico ed onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico.

ABILITA'

Spiegare i fenomeni studiati ed enunciarne le relative leggi. Utilizzare correttamente le unità di misura delle grandezze ed il linguaggio specifico. Risolvere semplici problemi applicativi. Saper inquadrare storicamente le tematiche. Operare collegamenti all'interno della disciplina.

Avere consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, problem solving, lettura ed analisi diretta dellibro di testo. Gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali volte ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di operare collegamenti (anche criticamente), l'esposizione.

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto di: interesse e partecipazione al dialogo educativo, costanza, impegno e rispetto delle consegne, esiti delle verifiche scritte ed orali, livello di raggiungimento delle competenze, progresso evidenziato rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "Le traiettorie della fisica. azzurro" Ugo Amaldi – ed. Zanichelli.

Il libro di testo è stato integrato con riassunti, mappe e video.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Le alunne si sono appropriate dei concetti e dei procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici, delle trasformazioni naturali e tecnologiche
- Sono in grado di sistemare in un quadro unitario coerente le conoscenze acquisite
 - Hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina
 - Assumono comportamenti responsabili nei riguardi della salute

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**La chimica del Carbonio**

Caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione sp^3 , sp^2 , sp^1

Idrocarburi alifatici saturi e insaturi: nomenclatura, formula bruta, formula di struttura e formula condensata

– Caratteristiche generali degli idrocarburi aromatici - Isomeria di struttura- isomeria cis-trans, stereoisomeria- Principali gruppi funzionali –

E' pericoloso sottovalutare i danni provocati dall'alcool

Combustibili fossili ed energie rinnovabili

Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi (struttura e funzioni biologiche.)

Proteine: amminoacidi- organizzazione strutturale delle proteine- gli enzimi (caratteristiche dell'azione enzimatica)- ruolo delle proteine nell'organismo

Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine : caratteristiche generali e funzioni biologiche-

Diete e benessere: la margarina e i grassi idrogenati sono dannosi per la salute

L'intolleranza al lattosio dipende da una carenza enzimatica

Acidi Nucleici- struttura del DNA e dell'RNA

Metabolismo cellulare

Reazioni cataboliche , anaboliche , esoergoniche, endoergoniche

L'ATP: un composto ad alta energia

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione alcolica e lattica

Il metabolismo dei lipidi e delle proteine

Il Dna

Struttura, funzione e duplicazione del DNA

Il codice genetico

La sintesi proteica

Gli scopritori del DNA

Gli studi genetici dimostrano l'inesistenza delle razze umane

Dalla genetica dei microbi alle Biotecnologie

DNA ricombinante: tecniche per produrre DNA ricombinante

Elettroforesi su gel- - Reazione a catena della polimerasi

Progetto genoma Umano

Batteri e piante geneticamente modificate

Biorimedia

Bioteecnologie e medicina – Le cellule staminali

La clonazione riproduttiva degli animali: il caso della pecora Dolly

Le controversie sulla coltivazione delle piante GM

Perché i batteri possono aiutarci a smaltire la plastica?

La base molecolare delle malattie

I virus

Anche i virus possono provocare i tumori

I microrganismi e le malattie infettive: i coronavirus sono piuttosto diffusi

SARS-CoV2 si è originato per ricombinazione genetica

Farmaci “su misura”: sviluppare un farmaco è un processo lungo e costoso

I vaccini : cosa sono, come funzionano

L'importanza dell'immunità di gruppo

La pandemia di Covid -19

Scienze della Terra

I fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico

Le onde sismiche e il loro rilevamento

Intensità e magnitudo di un terremoto

L'interno della Terra

ABILITA'

- capacità di utilizzare un linguaggio adeguato e un rigoroso metodo di studio
- intervenire ed esprimere le proprie considerazioni in merito ad un tema trattato
- capacità di selezionare le principali informazioni individuando i legami causa- effetto

METODOLOGIE

L'attività didattica ha perseguito l'obiettivo di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona attraverso stimoli educativi e didattici miranti al recupero dei contenuti ma anche all'incentivazione alle motivazioni all'apprendimento attraverso dibattiti, letture, discussioni riguardanti temi di portata scientifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Esito delle prove scritte ed orali

- Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità

-Impegno ed applicazione nello studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:

Curtis/Barnes. "Percorsi di scienze Naturali"- Zanichelli

Zullini/De Cesari/ Ghidorsi – “ Il pianeta ospitale “- secondo biennio e quinto anno- ATLAS

Mappe concettuali –audiovisivi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Saper analizzare in modo critico un'opera d'arte

Saper operare confronti tra artisti di diverso orientamento

Saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico

Saper utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale

Saper operare collegamenti interdisciplinari

Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, relativamente alla competenza in materia di cittadinanza.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenza di generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte

Conoscenza la differenza tra un bene archeologico, architettonico, paesaggistico e naturalistico.

Conoscenza approfondita di opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale

Padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Caratteri del Settecento.

Vedutismo: caratteri generali.

L'architettura del Primo Settecento in Italia: L. Vanvitelli e la Reggia di Caserta.

Neoclassicismo e Romanticismo:

- Canova: la vita, la formazione e il metodo di lavoro;
- "Amore e Psiche".
- Paolina Borghese;
- Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

J.L. David: la vita e la formazione;

- "Il Giuramento degli Orazi".

T. Gericault: la vita e la formazione;

- "La zattera della Medusa".

E. Delacroix: la vita e la formazione;

- "La libertà guida il popolo".

Francisco Goya: la vita e la formazione;

- Capriccio 43;

- Il 3 maggio 1808.

Francesco Hayez: il Bacio.

Le molte forme del Realismo:

G. Courbet : la vita e la formazione;

- "Gli Spaccapietre"

Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali.

Arte e fotografia.

Impressionismo: quadro storico, formazione e caratteri fondamentali.

Edouard Manet: la vita e la formazione;

- "La Colazione sull'erba.

Claude Monet: la vita e la formazione;

- "Impressione. Levar del sole".

La città ottocentesca: l'urbanistica di Parigi; esempi in Italia: Firenze, Roma, Napoli.

L'architettura del ferro: le Esposizioni Universali di Londra del 1851, di Parigi del 1889.

Vincent van Gogh: la vita e la formazione;

- I mangiatori di patate e campo di grano con volo di corvi.

La Secessione di Berlino: caratteri generali.

Edvard Munch: la vita e la formazione;

- L'urlo.

Il Modernismo: caratteri principali.

Antoni Gaudì: la vita e la formazione;

- **La Sagrada Família.**

Le Avanguardie: caratteri generali.

Il Cubismo: caratteri principali;

Pablo Picasso: la vita e la formazione;

- **Guernica.**

Il Futurismo: caratteri generali;

Umberto Boccioni: la vita e la formazione;

- **Forme uniche di continuità nello spazio**

EDUCAZIONE CIVICA: La città sostenibile - Parigi vuole diventare la città più verde d'Europa entro il 2030 - il museo del Louvre diventa sostenibile.

Nifisì G. "L'Arte Svelata. Esame di Stato" - Ottocento Novecento XXI secolo, vol.3 Ed. Laterza, 2021.

ABILITA'

. Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore

Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico-filosofico-letterario

Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti su le varie opere d'arte

CRITERI DI VALUTAZIONE

. -Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**Gli alunni sono in grado di:**

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli attrezzi codificati e non;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;

- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Olimpiadi antiche e moderne. Paralimpiadi.
- sport e politica.
- la figura della donna nello sport.
- razzismo e sport. Il Fair Play.
- doping.
- rapporto tra sport, natura e tecnologia.

ABILITA'

Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

- tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.
- sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Inoltre, si sono svolte lezioni pratiche con sfide motorie a tempo, piccoli video riguardanti il programma teorico-pratico e film con tema storico-sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia durante le lezioni pratiche che teoriche.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

TESTO ADOTTATO "Più movimento" DEA SCUOLA-Marietti Scuola
Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa + materiale on line distribuito dalla docente

Le lezioni pratiche sono state svolte sia in spazi all'aperto individuati all'inizio dell'anno scolastico che in uno spazio adibito a palestra nella sede Ravascoe sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi a disposizione.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, gestire il tempo, lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando i pregiudizi nel rispetto delle diversità. Favorire il benessere fisico, emotivo e spirituale adottando stili di vita salutari. Saper far fronte all'incertezza e alla complessità della realtà, in un atteggiamento di resilienza e di resilienza.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

I valori della società contemporanea

L'etica

Bioetica cristiana e bioetica laica a confronto

Qualità e sacralità della vita: due visioni della persona

L'eutanasia

L'aborto

Eugenetica

Il valore della vita nel cristianesimo

Impegno sociale e cura dell'altro

Lavoro e vocazione

La dottrina sociale della Chiesa: centralità della persona, bene comune, principi di sussidiarietà e solidarietà.

La coscienza e il pericolo della manipolazione

La violenza nelle dinamiche sociali contemporanee

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo

sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

METODOLOGIE

Cooperative learning

Lezione interattiva

Problem solving

Lezione multimediale

Ricerche tematiche

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni saranno valutati attraverso i seguenti strumenti:

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di *cooperative learning*, *role playing*, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva.

Si valuteranno inoltre la situazione di partenza, abilità, conoscenze e competenze di partenza, progresso nelle abilità, conoscenze e competenze, impegno e partecipazione all'attività didattica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo

Strumenti multimediali

Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione.

Documenti ecclesiali.

ALLEGATO 2

Le Griglie di Valutazione per la prima prova scritta (Italiano)

La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta (Spagnolo)

Le Griglie di Valutazione per la terza prova scritta

- **Lingua e letteratura Francese**

1) Bref sur corpus

2) Commentaire Dirigè

La Griglia di Valutazione per il colloquio di Lingua e Letteratura Francese Esabac

- **Storia Esabac**

3) Ensemble documentaire

4) Composition

La Griglia di corrispondenza voti

La Griglia di Valutazione per il colloquio orale

GINDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguate, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguate	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100: 5=/20

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

Cognome e nome del candidato.....

TOTALE...../100: 5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C **Cognome e Nome del candidato.....**

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100 : 5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

PARTE 1 – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0

PARTE2 –PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

D1 - PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESSAI BREF SUR CORPUS

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
METODO E STRUTTURA	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion)	20-17	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata	16-13	
	Rispetta in maniera sufficiente la struttura di un saggio breve	12	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	11-6	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive	5-1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi	20-17	
	Analizza e interpreta in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo discreto	16-13	
	Analizza e interpreta i documenti in maniera sufficiente	12	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale	11-6	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusi i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata.	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R. <u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza precisa da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione:</u> l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

D2 - PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMMENTAIRE DIRIGÉ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	20-17	
	Adeguate con citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	16-13	
	Sufficiente, con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	12	
	Approssimativa o incompleta con scarse o non presenti e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	11-6	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	5-1	
RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	20-17	
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	16-13	
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	12	
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	11-6	
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R. <u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori di strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione:</u> l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

D5 - Prova orale di Lingua e letteratura FRANCESE per EsaBac

Candidato:

	Nullò 1-3	Gravemente insufficiente 4-7	Insufficiente 8-11	Sufficiente 12	Più che sufficiente/ Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo1 9-20	Punti
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari e risponde con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguata e accettabile	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace	
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguata	Sostanzialmente efficace	Adeguata ed efficace	Autonoma, completa e articolata	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente	
TOTALE / 4 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Cognome e nome

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPrensione ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
Quesiti	Risponde soltanto a qualche quesito e in maniera parziale	1
	Fraintende il merito dei quesiti e risponde di conseguenza	2
	Coglie solo in parte il senso dei quesiti, risponde in maniera frammentaria	3
	Comprende la sostanza dei quesiti, risponde in maniera essenziale, si serve in modo corretto di opportune citazioni	4
	Comprende appieno i quesiti, risponde in maniera studiata e sintetica, cita in maniera integrata	5
	Comprende i quesiti e risponde alla luce di una visione d'insieme, cita e mette in relazione efficacemente i materiali	6
Trattazione sintetica	Fraintende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandolo con sintetici spunti di conoscenza	7
CURA DELLA FORMA		
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente i paragrafi, usa una grafia leggibile		2

TOTALE / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

Cognome e nome

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRENSIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
Piano argomentativo	Fraintende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma assomma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandovi in modo equilibrato le proprie conoscenze	7
Conoscenza di categorie e riferimenti	Introduce dati e riferimenti poco pertinenti	1
	Si avvale di conoscenze generiche evitando i riferimenti esemplari	2
	Introduce alcuni contenuti pertinenti limitandosi ad enunciarli	3
	Disegna un quadro semplice di conoscenze corredate da esempi	4
	Offre una prospettiva essenziale di conoscenze, avvalendosi di riferimenti esplicativi coerenti	5
	Integra conoscenze complete con riferimenti puntuali, circostanziati e precisi	6
CURA DELLA FORMA		
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente i paragrafi, usa una grafia leggibile		2

TOTALE / 20

ESABAC - Griglia di corrispondenza D.M. n. 95 – 8 feb. 2013

Per gli studenti italiani

Italia	Francia	Mention	
60	10		
61	10,17		
62	10,33		
63	10,5		
64	10,67		
65	10,83		
66	11		
67	11,17		
68	11,33		
69	11,5		
70	11,67		
71	11,83		
72	12		ASSEZ BIEN
73	12,17		
74	12,33		
75	12,5		
76	12,67		
77	12,83		
78	13		
79	13,17		
80	13,33		
81	13,5		
82	13,67		
83	13,83		
84	14	BIEN	
85	14,17		
86	14,33		
87	14,5		
88	14,67		
89	14,83		
90	15		
91	15,12		
92	15,25		
93	15,37		
94	15,5		
95	15,62		
96	15,75		
97	15,87		
98	16	TRES BIEN	
99	16,5		
/	17		
100	18		
/	19		
100 e lode	20		

Per gli studenti francesi

Francia	Italia
10 a 10,16	60
10,17 a 10,32	61
10,33 a 10,49	62
10,5 a 10,66	63
10,67 a 10,82	64
10,83 a 10,99	65
11 a 11,16	66
11,17 a 11,32	67
11,33 a 11,49	68
11,5 a 11,66	69
11,67 a 11,82	70
11,83 a 11,99	71
12 a 12,16	72
12,17 a 12,32	73
12,33 a 12,49	74
12,5 a 12,66	75
12,67 a 12,82	76
12,83 a 12,99	77
13 a 13,16	78
13,17 a 13,32	79
13,33 a 13,49	80
13,5 a 13,66	81
13,67 a 13,82	82
13,83 a 13,99	83
14 a 14,16	84
14,17 a 14,32	85
14,33 a 14,49	86
14,5 a 14,66	87
14,67 a 14,82	88
14,83 a 14,99	89
15 a 15,11	90
15,12 a 15,24	91
15,25 a 15,36	92
15,37 a 15,49	93
15,5 a 15,61	94
15,62 a 15,74	95
15,75 a 15,86	96
15,87 a 15,99	97
16 a 16,49	98
16,5 a 16,99	99
17 a 17,99	100
18 a 20	100 e lode

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 3

D.M. n. 95 dell'8 febbraio 2013

D.M. n. 76 del 5 maggio 2023



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Decreto Ministeriale n.95

Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto- ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese).

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n.181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante “Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”, in particolare l’articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l’articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l’articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11.1.2007, n.1, e, in particolare, l’art. 5, comma 2, e l’art. 13;

VISTO il decreto ministeriale n. 358 del 18 settembre 1998, relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all’espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1^a e 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il decreto ministeriale in data 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di



istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000,n.49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

VISTO il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Francia del 17 luglio 2007;

RILEVATO che il citato Protocollo tra l'Italia e la Francia del 17 luglio 2007, prevede l'introduzione di un esame di fine studi secondari binazionale che conduca al doppio rilascio del diploma di Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado e del Baccalauréat e che conferisca gli stessi diritti ai titolari nei due Paesi;

VISTO l'Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, relativo al doppio rilascio del Diploma di esame di Stato italiano e del Diploma di Baccalauréat francese;

PRESO ATTO che il citato Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, all'art.11, prevede una fase transitoria di due anni, successiva all'entrata in vigore del predetto Accordo, nella quale i due diplomi possono essere rilasciati, alle condizioni stabilite dall'art. 2 dell'Accordo medesimo, agli allievi delle istituzioni scolastiche di cui ad apposito elenco, concordato tra le Parti;

RILEVATO, pertanto, che con il D.M. n.91del 22 novembre 2010 è stata data attuazione alla fase transitoria di cui al citato Accordo Italo-Francese, concernente il biennio relativo agli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 ;

RILEVATO, altresì, che dall'anno scolastico 2012/2013, l'esame ESABAC di cui al citato Accordo italo-francese si svolgerà a regime per le istituzioni scolastiche che assicurino lo svolgimento del percorso formativo triennale previsto dall'Accordo medesimo e che in relazione a detta fase occorre ora emanare apposita decretazione;

CONSIDERATO che agli alunni delle istituzioni scolastiche italiane la Parte francese provvede al rilascio del diploma di Baccalauréat tramite l'Académie di Grenoble, per analogia appare opportuno che agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi che attuano il progetto ESABAC la Parte italiana provveda al rilascio del diploma di Stato tramite un Ufficio Scolastico Regionale in quanto diretta articolazione del Ministero;

RITENUTO di poter individuare quale sede idonea al rilascio del diploma di Stato agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, in considerazione della vicinanza territoriale allo Stato francese; il che rende facilitate le frequenti interazioni italo-francesi necessarie al perfezionamento dei relativi adempimenti amministrativi, con evidente minor aggravio di spesa per lo Stato;

RITENUTO, pertanto, di dover emanare disposizioni in ordine allo svolgimento dell'esame ESABAC per la fase a regime;

DECRETA



Art.1

Esame ESABAC

1. L'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è disciplinato, per la fase a regime che decorre dall'anno scolastico 2012/2013, dal presente decreto.

Art.2

Validità del diploma

1. Il diploma di Stato, rilasciato dallo Stato italiano in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche francesi, conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese, ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche italiane a conclusione dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado. Detto diploma consente di accedere agli studi superiori di tipo universitario e non universitario alle condizioni previste dalla legislazione italiana.
2. Il diploma di Baccalauréat, rilasciato dallo Stato francese in esito al superamento dell'esame specifico ESABAC nelle istituzioni scolastiche italiane - conformemente a quanto previsto dal citato Accordo italo-francese - ha pari valore a quello che si consegue nelle istituzioni scolastiche francesi. Il diploma consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi di tipo universitario e non, alle condizioni previste dalla legislazione francese.
3. Le scuole italiane all'estero, statali e paritarie, possono attivare il percorso ESABAC. La relativa autorizzazione è rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri, previo parere favorevole della Parte francese e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. In ogni caso, le prove scritte relative alla parte specifica dell'esame di Stato sono identiche a quelle somministrate nelle scuole del territorio metropolitano e devono svolgersi nello stesso giorno e con orari corrispondenti.
4. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tramite la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, su proposta dei Direttori degli Uffici scolastici regionali, autorizza l'attivazione dei percorsi ESABAC nelle scuole del territorio metropolitano.

Art.3

Commissioni giudicatrici

1. Nelle commissioni giudicatrici di esame di Stato che valutano gli alunni delle istituzioni scolastiche italiane del corso sperimentale ESABAC di cui all'art.1, è assicurata la presenza sia del commissario esterno competente per la materia di lingua e letteratura francese sia del commissario per la disciplina di storia;
2. Il predetto commissario di storia si avvale, altresì, per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia della collaborazione del commissario esterno di lingua e letteratura francese, tenuto conto di una griglia di valutazione concordata con la Parte francese; eventualmente, può avvalersi – su autorizzazione del Presidente della



commissione – anche della collaborazione di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico.

3. È autorizzata l'assistenza di Ispettori scolastici francesi, inviati dalle competenti Autorità francesi, alla parte specifica dell'esame di Stato, denominata ESABAC. La relativa spesa non grava sul bilancio dello Stato.

Art.4

Ammissione agli esami

1. I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato per la parte specifica denominata ESABAC, attesa la peculiarità del corso di studi in questione.
2. Gli alunni ammessi all'esame di Stato, che hanno seguito un percorso di studio ESABAC, sono tenuti a sostenere le specifiche prove d'esame, essendo, per la peculiarità del corso, coinvolta l'intera classe nel progetto sperimentale.
3. Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato gli alunni che si trovano nelle condizioni previste dall'art.6, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.
4. È consentito agli alunni inseriti nei percorsi ESABAC frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all'estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese.

Art.5

Prove d'esame ESABAC

1. La parte di esame specifica, denominata ESABAC, è costituita da:
 - una prova di lingua e letteratura francese, scritta ed orale;
 - una prova scritta di una disciplina non linguistica: storia.
2. Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato, la quarta prova scritta. Tale prova, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della terza prova scritta, comprende la prova scritta di lingua e letteratura francese (4 ore) e la prova scritta di storia in lingua francese (2 ore).
La somministrazione della prova scritta di storia avviene dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.
3. Sono confermati i programmi di lingua e letteratura italiana e francese e di storia nonché la tabella di comparazione per l'attribuzione del punteggio allegati al DM n. 91/2010, uniti al presente decreto (allegati 2,3,4).
4. I requisiti necessari per l'attivazione del percorso ESABAC sono individuati nell'allegato 1 al presente decreto.
5. Obiettivi, struttura e valutazione della prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e della prova scritta di storia sono individuati nell'allegato 5 al presente decreto.



Art. 6

Tipologia delle prove di esame

1. a) La prova scritta di lingua e letteratura francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra:
 1. analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri.
 2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto.
- b) La prova scritta di storia in francese verte sul programma specifico del percorso ESABAC, relativo all'ultimo anno di corso, e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:
 1. Composizione.
 2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici.
- c) La prova orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio, condotto secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998 e dalla legge 11 gennaio 2007, n.1.

Art.7

Valutazione

1. La valutazione della quarta prova scritta (prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia) va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova. A tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza e la quarta prova scritta, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I punteggi sono espressi in quindicesimi. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di dieci quindicesimi.
2. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini del Baccalauréat nell'ambito dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.
3. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in quindicesimi attribuiti allo scritto e all'orale della medesima disciplina.
4. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame ESABAC (prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e prova scritta di storia) risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline. Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta. La commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina in tal senso il punteggio da attribuire alla terza prova scritta e il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Analogamente, nel caso in cui il candidato non superi l'esame di Stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, risultati che, se non considerati, comportano il superamento dell'esame di Stato, la commissione, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio della



terza prova scritta senza tenere conto dei risultati della quarta prova scritta. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

5. Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (10/15). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat.
6. L'esito della parte specifica dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione della dizione ESITO NEGATIVO nel caso di mancato superamento.

Art.8

Rilascio diplomi

1. Il diploma di Baccalauréat, conseguito nelle istituzioni scolastiche italiane nel corso ESABAC, è rilasciato dalla competente Autorità Francese.
2. Il diploma di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito nelle istituzioni scolastiche francesi nel corso ESABAC, viene rilasciato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Regione Piemonte o da suo qualificato delegato.
3. Il diploma di Stato recherà, sul retro, la seguente postilla: < Il presente diploma di Stato viene rilasciato ai sensi dell'Accordo italo francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, ed è valido a tutti gli effetti di legge>>.
4. Il punteggio indicato sul diploma di Stato, rilasciato agli alunni delle istituzioni scolastiche francesi, viene conformato dalla Parte italiana alla vigente normativa italiana in materia. Non si tiene conto del credito scolastico. Per l'attribuzione del punteggio viene utilizzata la tabella di comparazione, concordata tra le Parti.
5. Analogamente, il punteggio indicato sul diploma di Baccalauréat, rilasciato agli alunni delle istituzioni scolastiche italiane, viene conformato dalla Parte francese alla vigente normativa francese in materia. Per l'attribuzione del punteggio viene utilizzata la tabella di comparazione, concordata tra le Parti.
6. A richiesta degli interessati sono rilasciati certificati, senza limitazione di numero, dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte o da suo qualificato delegato, sulla base della documentazione depositata agli atti, relativa al conseguimento del titolo di studio. Tali certificati sono considerati validi anche per l'iscrizione all'Università, purché successivamente sostituiti a cura degli interessati con il diploma originale.

ART. 9

Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Valle d'Aosta.

1. Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo italo-francese sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nel rispetto della specifica legislazione regionale – legge regionale n. 52 del 3 novembre 1998 – gli studenti delle scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta sostengono,



nell'ambito della quarta prova scritta di francese prevista dalla citata legge regionale, la prova specifica di lingua e letteratura francese, nonché quella relativa alla disciplina non linguistica (storia). Tale prova corrisponde a quella prevista dalla citata legge regionale. Il punteggio ottenuto nella quarta prova scritta (parte specifica dell'esame) fa media, pertanto, con quello ottenuto nella prima prova scritta dell'esame di Stato.

2. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'ESABAC, la Commissione esprime in quindicesimi il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.
3. La Commissione attribuisce il punteggio della parte specifica dell'esame ESABAC in modo autonomo per la prova scritta di lingua e letteratura francese e per la prova scritta di storia, nonché per la prova orale di lingua e letteratura francese e determina la media dei punti. Nel caso in cui la media aritmetica della prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e della prova scritta di storia non raggiunga il punteggio di dieci quindicesimi non viene rilasciato al candidato il diploma di Baccalauréat.
4. Nel caso in cui dalla considerazione dei risultati della prova scritta di storia consegua il non superamento dell'esame di Stato, non si tiene conto di tali risultati ai fini dell'esame di Stato stesso. La commissione, pertanto, all'atto degli adempimenti finali, ridetermina il punteggio da attribuire alla prima e alla quarta prova scritta, nonché il punteggio complessivo delle prove scritte. Il punteggio complessivo delle prove scritte, così rideterminato, deve essere pubblicato nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame. Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Art.10

Oneri finanziari

1. Dagli adempimenti previsti dal presente decreto, ai fini dello svolgimento dell'esame ESABAC, non possono derivare nuovi o maggiori oneri per le finanze pubbliche.

Art.11

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alla vigente normativa in materia di esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per i controlli di legge.

Roma, 8 FEBBRAIO 2013

IL MINISTRO
FRANCESCO PROFUMO

DECRETO MINISTERIALE

Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno – a.s. 2022/2023



Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, relativo al doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e del diploma di esame di Stato italiano, sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009;

VISTO il Protocollo aggiuntivo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana, per il rilascio del doppio diploma del *Baccalauréat tecnologico* e del diploma dell'esame di Stato di Istituto tecnico, firmato a Firenze il 6 maggio 2016;

VISTA la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 17 dicembre 2018, n. 11, recante “*Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 2019, n. 94, che adotta il “*Regolamento concernente modalità e criteri di valutazione delle prove degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nella Regione Valle d'Aosta*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante “*Norme per lo svolgimento dell'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto “EsaBac” (rilascio del doppio diploma italiano e francese)*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n.614, concernente “*Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari nei quali è attuato il progetto “EsaBac techno” (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'esame di Stato di istituto tecnico e del Baccalauréat tecnologico)*”;

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n.769 e 21 novembre 2019, n. 1095, riguardanti i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove di esame;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183, recante i criteri in base ai quali sono nominati i commissari e il presidente delle commissioni dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nonché i requisiti per l'accesso all'elenco dei presidenti di commissione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 aprile 2019, n. 384, recante “*Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno*”;

Il Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 25 gennaio 2023, n. 11, avente a oggetto l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni, per l'anno scolastico 2022/2023;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito, 9 marzo 2023, n. 45, recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, concernente disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2022/2023;

DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, prevede che l'esame di Stato comprende due prove a carattere nazionale e un colloquio;

CONSIDERATO che l'art.18, comma 2, del predetto decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, stabilisce che la commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio e che, per specifici percorsi di studio, in particolare attivati sulla base di accordi internazionali, che prevedono un diverso numero di prove d'esame, i relativi decreti ministeriali di autorizzazione definiscono la ripartizione del punteggio delle prove;

ASSUNTA la necessità di disciplinare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nell'ambito degli istituti nei quali sono attuati i progetti "EsaBac" ed "EsaBac *techno*", ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione formulata in data 18 aprile 2023, e il conseguente parere favorevole approvato nella seduta plenaria n. 101 del 27 aprile 2023.

DECRETA

Articolo 1

Progetti EsaBac ed EsaBac *techno*

1. Le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.
2. Le prove di esame EsaBac *techno*, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione al fine di conseguire il diploma di *Baccalauréat* tecnologico, sono previste dal decreto ministeriale 4 agosto 2016 n. 614, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac *techno*.
3. La prova scritta EsaBac/EsaBac *techno* si colloca, nel rispetto della disciplina dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, come definita dal d. lgs. 62 del 2017, come terza prova scritta dell'esame di Stato.

Articolo 2

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat*

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto

Il Ministro dell'istruzione e del merito

ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia, e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la Commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Articolo 4

Valutazione delle prove di esame EsaBac *techno* ai fini del rilascio del diploma francese di *Baccalauréat* tecnologico

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat* tecnologico, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n.614, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle tre prove previste, ovvero la prova scritta di lingua, cultura e comunicazione francese, la prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e la prova orale di storia veicolata in francese, è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua, cultura e comunicazione francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi in ventesimi attribuiti alla terza prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac *techno* (prova scritta e prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e prova orale di storia veicolata in francese) risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova EsaBac *techno*, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat* tecnologico, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 5

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac *techno* ai fini dell'esame di Stato

Il Ministro dell'istruzione e del merito

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta (prova di lingua, cultura e comunicazione francese), è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 4 agosto 2016, n.614, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.
2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua, cultura e comunicazione francese, la prova orale di lingua, cultura e comunicazione francese e la prova orale di storia veicolata in francese, è espresso in ventesimi.
3. La valutazione della terza prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta. A tal fine, la Commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.
4. La valutazione della prova orale di lingua, cultura e comunicazione e della prova orale di storia va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Articolo 6

Disposizioni specifiche per la Regione autonoma Valle d'Aosta.

1. Ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana sottoscritto a Roma il 24 febbraio 2009, nonché dell'articolo 6 del Protocollo aggiuntivo all'Accordo medesimo siglato il 6 maggio 2016, restano fermi l'articolo 9 del d.m. n. 95 del 2013 e l'articolo 8 del d.m. n. 614 del 2016, con l'avvertenza che i punteggi sono determinati in ventesimi e che la legge della Regione autonoma Valle d'Aosta 3 novembre 1998, n. 52, è stata abrogata e sostituita dalla legge della Regione autonoma Valle d'Aosta del 17 dicembre 2018, n. 11.

Articolo 7

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto si fa rinvio alla disciplina degli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei corsi di ordinamento.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara

ALLEGATO C

Credito Scolastico

Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M :S 7	8-9	9-10	10-11
7 < M :S 8	9-10	10-11	11-12
8 < M :S 9	10-11	11-12	13-14
9 < M :S 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017 OM n. 45/2023